

# La Cronaca di Foggia

## La Festa degli Alberi forte discorso dell'ing. Dario Lombardi

In conformità delle istruzioni di E. Belluzzo la Festa degli Alberi avuto domenica scorsa una parlata solenne consacrazione. Le superiori direttive di suscitare nelle giovani generazioni la coscienza forestale, che deve essere il primo e il valido ausilio per la difesa dei nostri boschi, hanno trovato nei Dittori delle scuole e nella Milizia Forestale felici interpreti.

Con un lungo treno speciale si recarono all'Incoronata tutte le scolaresche dei vari Istituti del Capoluogo accompagnate dai rispettivi residui, direttori e corpi insegnanti. La cerimonia, allietata da un magnifico sfoltorante sole autunnale, si svolse fra il più vibrante entusiasmo della balda gioventù studiosa nella quale portava una nota di speciale distinzione il gruppo geniale e numeroso delle studentesse. Le quali, incolonnate, fecero anche a piedi circa due chilometri per recarsi allo storico millenario Santuario per assistere alla funzione della Messa.

Alle scolaresche da un balcone del Santuario parlò nobilmente e fascisticamente il valoroso nostro collaboratore ing. Dario Lombardi della Milizia Forestale. Il quale illustrò il significato della cerimonia ed elevò un inno alla bellezza ed alla funzione degli alberi.

### Il discorso dell'ing. Lombardi

Con facile e brillante parola l'ing. Lombardi ha specialmente ricordato la constatazione Mussoliniana di Asia: «Le coscienze si risvegliano» e si è opportunamente rivolto ai giovani ricordando la funzione dei boschi e soprattutto fermando la loro attenzione sulla diretta ed indiretta dipendenza che essi hanno con la vita e l'economia generale della Nazione.

Con una lucida esposizione statistica sulle importazioni lignarie dell'anno VI ha messo in evidenza

come la nostra importazione sia sempre forte nei riguardi lignari. Ha citato infatti il totale di un miliardo e 75 milioni di importazioni contro 153 milioni di esportazione.

Ha soprattutto messo in evidenza come dall'anno IV ad oggi si sia ridotta l'importazione di circa 150 milioni rilevando come la riduzione sia stata graduale e costante.

Ha parlato poi del come i boschi entrino indirettamente nella vita della Nazione facendo una felice rassegna di tutti i mali che dall'assenza del bosco hanno la loro origine.

Dopo tale esposizione tecnica e dopo aver messo in evidenza come una industria prettamente italiana, quella del forestiero, è collegata col risveglio anche panoramico del paesaggio italiano ha ricordato ai giovani le parole del Duce:

«Sia reso più forte e più profondo il senso del bosco, unica fonte di freschezza spirituale e fisica che allontani l'adolescenza fascista dai luoghi d'infacchimento e di corruzione».

Terminando egli ha detto:

Ritornando nelle vostre aule, dopo aver assistito alla piantagione non più simbolica degli alberi, ricordate e meditate le parole del Duce.

Esse sono un ammonimento ed un premio. Rendetevi degni di appartenere a questa meravigliosa gioventù fascista piena di pensosi doveri e di sublimi idealità.

A chiusura della riuscitissima festa furono piantati nei pressi dello scalo ferroviario dell'Incoronata alcuni alberi. Le scolaresche fecero ritorno a Foggia verso mezzogiorno.

Assisterono alla riuscitissima cerimonia: il vice prefetto cav. uff. Militello il vice Podestà avv. cav. Alberto Petricca, il Commissario dottor cav. Lo Piano, il Centurione della M. V. S. N. Manganello e tutta la Milizia Forestale.

### Il compiacimento di Benito Mussolini

per la propaganda dell'ing. Dario Lombardi il nostro valoroso collaboratore della Milizia Forestale.

### Le Italianissime madri di Capitanata

La gestante Mendolichio Assunta in Palladino, venuta da Marsiglia, onde sfuggire alla legge francese sulla immigrazione ha dato alla luce

## La Capitanata premiata

alla Mostra del Paesaggio

Come annunziammo l'Amministrazione Provinciale con un album di riuscitissime e nitide fotografie ha partecipato al concorso fotografico nazionale del paese che ha avuto luogo di questi giorni a Roma sotto l'alto patronato di S. M. il Re. Le bellissime fotografie riproducevano i più insigni monumenti di arte e di storia della provincia, le più suggestive vedute panoramiche ed i più importanti lavori pubblici specie in tema di ponti e strade fatti eseguire dall'Amministrazione.

La giuria del concorso ha assegnato in premio una medaglia di oro e l'amministrazione provinciale ha rivolto un speciale e meritato voto di plauso al geometra Baffi dell'Ufficio tecnico che ha avuto cura di eseguire e raccogliere il riuscitissimo ed attraente album che vorremmo veder riprodotto in un maggior numero di copie.

## Pel Tubercolosario

Procede fervida e benefica l'attività del Consiglio direttivo del Consorzio provinciale antituberculare presieduto dall'avv. De Meo. Il Consiglio si riunirà lunedì prossimo per trattare di proposito due speciali importanti argomenti: i mezzi onde affrettare la ultimazione dei lavori del grande tubercolosario di Foggia e il sollecito funzionamento di esso nonché le modalità per una più intensa attività dei comitati locali comunali ed il funzionamento delle istituzioni create per la lotta al tuberculoso.

## La Mostra dei lavori delle carcerate

Nella sala della Giunta Amministrativa sul Palazzo del Governo ha avuto luogo domenica la riuscitissima esposizione e vendita dei lavori di ricamo e cucito delle carcerate. Molte autorità e signore si sono recate alla Mostra compiacendosi col benemerito presidente del Comitato proliberati dal carcere prof. cav. Mastelloni per la opportuna iniziativa.

## All' Istituto Magistrale

E' venuto il nuovo preside del R. Istituto Magistrale, il prof. Ferrari Olindo, proveniente dal R. Liceo-ginnasio di Voghera. Deferentemente accolto dal corpo insegnante e dalla scolaresca egli subito

## Consiglio Provinciale dell'Economia

29. Supplemento al Listino Quindicinale Foggia, 9-15 novembre 1928-VI

Listino Ufficiale Settimanale dei prezzi all'ingrosso praticati nei seguenti generi:

### Cereali

Grano duro 138-49-65. Grano tenero 136-38, Avena 97-92, Orzo 83-85-90-95, Fave 88-89 Granturco 108 110

Prezzi al quintale, per merce resa franco vagone partenza.

### Farine - Crusche - Pane - Paste alim.

Farina I q. 135 - Farina II q. 175 - Farina III q. 160 - Crusca 55, senza sacco, Cruschetto 55 senza sacco, Pane tipo unico 1.60 al chilogramma, Pasta di I q. 240, Pasta di II q. 200.

Prezzi per merce resa mulino ed al quintale.

### Vini - Alcools - Olii

Vino rosso da taglio superiore id. comune — — — — — id. Bianco — — — — — id. Rosso nuovo — — — — — Alcool rettificato per ettanidro, Cremortartaro p. grado. Olio da pasto super. Olio da pasto fino

comune prezzi per quintale, prezzi per lit., merce resa franco vagone partenza.

### Lane - Formaggi

Lana 1. Puglia — — — — — Lana 2. Puglia — — — — — Lana 3. Puglia 18-19 — — — — — Lane saltate, prezzi per quintale Scozia doppio lavaggio a caldo 24-25 — — — — — Puglia saltata vellata 15-16 — — — — — Lane per materassi - Formaggio sepeccorino stagionato — — — — — Formaggio sepeccorino stagionato — — — — — Caciocavalli di Puglia stagionati 1100-1150, Provola stagionati 1100-1150

### Carni - Pelli

Carni bovine 1160-1200 Vaccine 350-400 Vitello 450-500. Ovine 455-465. Suine 600-700 Pelli tosate — — — — — Pelli lanute 1100-1150 Pelli bovine secche 1000-1050 Pelli bovine fresche 450 500

### Paglia

Paglia da foraggio pressata — al quintale, resa vagone partenza, Paglia da foraggio sfusa — al quintale, resa sull'aia, senza imballo.

## Il Bollettino degli Ingegneri

Diretto dal valoroso Ing. cav. uff. Carlo Celentani-Ungaro si è pubblicato - nei nitidi ed eleganti tipi della Tipografia « Fiammata » - il Bollettino del Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri di Foggia. Oltre alla pubblicazione dei deliberati del Sindacato e dell'albo degli Ingegneri, liberi professionisti ed iscritti al Sindacato il Bollettino contiene articoli tecnici ed un largo interessante notiziario. Al Bollettino auguri di lunga e feconda vita.

## Nella BANCA DEL SUD

S. E. Mario Carusi, Presidente del Comitato Direttivo Centrale della Banca del Sud, in occasione della firma del contratto collettivo di lavoro per il Personale della Banca stessa ha inviato a S. E. Mussolini ed a S. E. Turati i seguenti telegrammi:

S. E. Cav. Benito Mussolini

# RIBASSI, RIBASSI... RIBASSI

Tutti gridano: « Al ribasso! »  
ma, purtroppo, è lento il passo  
che si fa ne la discesa,  
che da tutti è tanto attesa.

Tutto cala, tutto scende  
e la lira assai riprende;  
ma assaliti dai dolori  
sono, al conto, i compratori

Se talvolta, spendon poco  
sono vittime d'un gioco:  
quel che, invero, poco costa  
fabbricato è stato apposta.

I ribassi sono rari  
e i tessuti costan cari  
e, se il prezzo è conveniente,  
val la merce poco o niente.

Chi non vuole dispiacere  
e poi vuol ribassi veri  
si prefigga come meta  
il NEGOZIO DE LA SETA!

C. G.

# ALCUNI PREZZI

## LANERIE

Reps pesante per abito cm. 125	L. 22,—
Epinglè (tipo controllato dallo Stato)	» 22,—
Reps pesante in nero e bleù cm. 130	» 33,—
Charmelaine pesante cm. 130	» 46,—
Crepe novità	» 50,—
Melange lamé novità cm. 140	» 40,—
Fantasia novità cm. 70	» 18,—
Kaska gran moda cm. 140	» 45,—
Velour di lana finissimo per paletot cm. 40	» 40,—
Paletot morbidissimo cm. 140	» 37,—
Paletot inglese double-face cm. 160	» 42,—
Paletot extra double face cm. 140	» 65,—
Duvettine (alta novità) cm. 135	» 72.50

## VELLUTI

Velluto cotelè di seta cm. 70	L. 13,—
» » » nei disegni più nuovi	» 15,—
» » » inglese nei colori moderni	» 18,—
» » » inglese nero cm. 70	» 20,—

In te

# Le s

Uno dei problemi della città e la causa di attualità, in cui si è pubblicato un bonifica integrale nostro Comune. L'agro di Lucera egregiamente e gente laboriosa le sue strade - nali o poderali potrebbero essere Per quel bilancio comune ai molteplici interessi cittadini mezzo; dai quali per impiegati soltanto due i lutamente insi delle opere di igiene, della istituzioni di vimentazione altre numerose capo al Comune. Epperò, in severo ed alti bilanci somiglianza di lire del patrimonio può a questi poche diecimila Aggiungasi che menate traversano, stessa annua Lucera e a per risolvere può, diciannove fondi per piena efficacia pagna lontato e che o pochissimi ne ha da colletività. Epperò nali o pognute, e b sari: froderi ai q legge su avere un se dirett stituire riattame colonich bonifica inteso s nisca in strade, al traff rament efficien della n

que e con gli altri comunisti amministrati-  
zione straordinaria del Comune, ha deciso di  
invitare subito a Taranto l'ingegnere sanita-  
rio del Comune di Milano — una delle più  
alte competenze nazionali in materia — per  
dare il suo parere su lo stato degli attuali  
tratti di fognatura e su quelli da modificare  
e da costruire *ex novo*.

Del problema delle fognature ci siamo al-  
tre volte occupati, ma crediamo opportuno  
accennare ora allo stato attuale di esso.

Nella città nuova, completati i lavori in cor-  
so, tre quinti della fognatura saranno in eser-  
cizio. Occorre costruire gli altri due quinti,  
comprendendo il rione «Tre Carrare», ora-  
mal congiunto alla città. E' di assoluta ur-  
genza la costruzione del grande collettore del-  
la fognatura che dovrà fronteggiare il sud a  
Mar Grande, giusta il progetto Salvi. L'attua-  
le scarico (molo Margherita) oltre che anti-  
gigiente perché non molto lontano dalla spiag-  
gia in vicinanza di abitazioni, non può esse-  
re adeguato ai bisogni attuali. Creato lo scar-  
ico al molo Margherita per una fognatura  
limitatissima, le dimensioni di esso non de-  
bbono essere più sufficienti, ora che tre quin-  
ti della città nuova sono provvisti di fogna-  
ture. Non provvedendovi subito, si può an-  
dare incontro ad inconvenienti irreparabili.  
Bisogna provvedere, poi, al convogliamento  
delle acque bianche nelle tubature dove sono  
immesse le materie nere. Per la città vecchia  
occorre costruire il resto del fognamento del  
Corso Vittorio Emanuele, coordinarlo con le  
fognature domestiche e farlo scaricare mol-  
to al di là del punto estremo del molo del  
porto mercantile, facendolo pescare bene a  
fondo nel mare alto. Ciò per la parte alta  
della città vecchia. Per la parte bassa della  
stessa, bisognerebbe costruire una condotta  
forzata, che convogliasse tutte le materie ne-  
re e bianche, immettendole nel predetto fogna-  
mento del Corso Vittorio Emanuele.

Pel rione «Tamburi», lo scarico di tutte le  
materie potrà aver luogo nel canale di fogna  
che le Ferrovie dello Stato intendono costru-  
ire per raccogliere le materie della stazione  
ferroviaria, delle officine, del deposito e di  
altri uffici, per scaricarlo nel Mar Grande die-  
tro il molo del Porto Mercantile (stazione sa-  
nitaria di disinfezione).

Nella fogna da costruire al «Tamburi» si  
potrebbero scaricare le materie di rifiuto del  
Macello pubblico perché, adesso, senza alcuno  
scarico, si è ridotto e sarà sempre un vero  
immondezzato, qualunque manutenzione vi si  
faccia.

Come si vede, si tratta di risolvere un pro-  
blema della maggiore gravità e che non am-  
mette dilazioni di sorta a meno che non si  
voglia andare incontro a danni e a pericoli di  
incalcolabile portata. Per lo stato attuale del-  
le cose la falda idrica del sottosuolo di Tar-  
anto è diventato tutt'uno con le acque do-  
mestiche di rifiuto che, non avendo alcun de-  
flusso, si sono infiltrate nel sottosuolo stesso,  
infradiciando e minacciando seriamente la  
salute di quasi tutte le abitazioni e da ciò  
la fuoriuscita in molte strade della città nuo-  
va di acque luride e che noi abbiamo tante  
volte segnalate, invocando solleciti ed energici  
provvedimenti.

Siamo, quindi, lieti che di questo assillante  
problema se ne occupino con intensa attività  
e con propositi risolutivi l'amministrazione  
straordinaria e il Prefetto comm. De Biase;  
e dall'azione dell'una e dell'altro è a sperare  
il sollecito intervento del Governo con prov-  
vedimenti analoghi a quelli che lo stesso Go-  
verno Nazionale ha adottato per Lecce.

**Il veto alla vendita di «Torre Nuova».**

L'altro giorno vi abbiamo segnalato la ven-  
dita all'asta di «Torre Nuova» mettendo sul-  
l'avviso le autorità perché questa non andas-  
se a finire nelle mani di qualche speculatore.  
Siamo lieti, ora, di apprendere che della  
questione già se ne occupava, col fervore e  
con l'energia che lo distingue il soprainden-  
te prof. comm. Quintino Quagliati che ha po-  
sto, senz'altro, a termini di legge, il veto alla  
vendita di «Torre Nuova».

La notizia sarà appresa col più vivo compla-  
cimento dai vecchi tarantini, gelosi e appas-  
sionati cultori di memorie cittadine e primo  
fra questi il popolarissimo e simpaticissimo  
Peppino Mignogna che proprio ieri ci faceva no-  
tare che, oltre che per ragioni sentimentali  
della cittadinanza, vi è l'interesse dello Stato  
a non far passare in mani di privati «Torre  
Nuova» che, per la sua ubicazione si presta,  
come pare sia avvenuto altre volte, a nascon-  
dere le refurbive del R. Arsenale e dell'in-  
dustria di Mar Piccolo.

**Movimento del Regio Naviglio.**

In data di ieri sono passati in armamento  
ridotto i sommergibili «F. 18» ed «F. 19»  
e la regia cannoniera «Marghera», quest'ulti-  
ma per prove in mare.

Con la stessa data i sommergibili «F. 5»  
e «X 2» sono passati in armamento. Sono  
giunti in questa base navale i rimorchiatori  
«Libeo» e «N. 82».

**Un marinaio cade in mare ed annega**

Un fatto gravissimo è accaduto in questo re-  
gio arsenale. Stamani, verso mezzogiorno, il  
marinaio del C. R. E. Barbera Nunzio, motori-  
sta, imbarcato sul regio incrociatore protot-  
tipo *Calabria* che trovai da tempo nell'Arsena-  
le medesimo, nello scendere da bordo, men-  
tre passava sulla passerella che unisce la pop-  
pa del vecchio e glorioso incrociatore alla  
banchina, ha perduto l'equilibrio ed è precipi-  
tato in mare.

Tra i primi soccorsi vi erano il capitano Raf-  
faele Fontanini, il capo operaio Guido Andrea  
ed il palombaro Esposito, il quale ultimo si è  
subito gettato per tentare di trarre a salva-  
mento l'infortunato marinaio.

Disgraziatamente quando egli ha potuto pe-  
scarlo, il povero Barbera era già cadavere.

Sul posto, immantinenti, si sono raccolti nu-  
merosissimi operai, impiegati dell'Arsenale,  
marinai delle navi colà ancorate e carabinieri.  
Il cadavere del povero Barbera trovai anco-  
ra, mentre scrivevamo, su la banchina dell'A-  
rsenale, in attesa dell'arrivo delle competenti  
autorità giudiziarie per le constatazioni di leg-  
ge. La tragica fine del giovane motorista ha  
suscitato nell'equipaggio del *Calabria* profon-  
do rimpianto e vivissima commozione.

**Perquisizione in casa di un anarchico**

Stamani il maresciallo degli specializzati del  
Commissariato di P. S. di Taranto vecchia si-  
gnor Comitangelo, insieme al brigadiere si-  
gnor Pompilio Metrangolo con i capi squadra  
della locale 6. Coorte di M. V. S. N. Di Bello  
Salvatore, Polito Guido e Cocchis Giuseppe  
e col milite della stessa Coorte Guido Samà,  
dietro disposizioni impartite dal Commissario  
oav. Pesari, hanno operato una perquisizione  
in casa del noto anarchico Messinese, in via  
Garibaldi, sequestrando una grande fotogra-  
fia dell'on. Matteotti ed un quadro di propa-  
ganda comunista.

**ALLARME PER LO SPARO DI UNA BOM-  
BA-CARTA.** — Ieri, verso le 14, si udì in  
via Crispi una forte detonazione. Sul posto  
si portarono con sollecitudine carabinieri e  
agenti specializzati delle rispettive stazioni  
di «Tre Carrare», nonché un folto stuolo di  
curiosi. In breve la via fu invasa da una fol-  
la numerosa, nella quale ognuno cercava, co-  
me poteva, di conoscere per primo l'origine  
dello sparo. Immagini il lettore come rimase  
ognuno, allorché si constatò che la detonazio-  
ne era stata provocata dallo sparo, inopportu-  
no quanto innocuo, di una piccola bomba-car-  
ta; della quale un ragazzo di appena nove o  
dieci anni era venuto in possesso. Tutto si ri-  
dusse, poi, ad una severa ammonizione che  
al novenne fecero gli agenti della forza pub-  
blica.

**Cronaca teatrale**

Ieri sera nei giardini del politeama *Alham-  
bra*, affollati da pubblico elegante, la compa-  
gnia italiana di operette diretta dal cav. En-  
rico Robert ha debuttato con la *Principessa  
della Ciarra*. La deliziosa operetta di Kul-  
mann, ebbe un'accurata esecuzione e gli in-  
terpreti principali, assieme al maestro Valla  
Ettore, furono applauditi alla fine di ogni  
atto.

stinato il valoroso giudice Scaringella. Ca-  
taldo, simpatica figura di magistrato, che  
darà alla nostra importante Pretura l'autore-  
vole prestigio tanto indispensabile per la  
buona amministrazione della giustizia.

Davanti ad un pubblico affollatissimo, che  
gremiva la sala delle udienze, hanno rivolto  
il vice pretore avv. Angeloni per gli avvocati,  
il procuratore sig. Vincenzo Mazzone quale  
rappresentante il Pubblico Ministero, ed il  
consigliere provinciale avv. De Padova per  
la cittadinanza. Ha risposto il giudice Sca-  
ringella, il quale, nel reggere la sua prima  
udienza, ha prodotto ottima impressione negli  
avvocati e nel pubblico.

Il primo piano è destinato alla sezione ma-  
schile, il secondo a quella femminile. I locali  
a pianterreno sono, in gran parte, destinati  
ai diversi servizi indispensabili al funziona-  
mento del reparto, cioè: guardaroba e ram-  
mendo, cappella, cucina, lavanderia; la di-  
sinfezione della biancheria, con mezzi me-  
cainici viene distribuita dai piani superiori.

Ciascuna sezione è fornita di vari reparti  
per il ricovero degli ammalati, corridoi di  
disimpegno, latrina, bagni, stanzino per la  
disinfezione delle sputacchiere, sala da pran-  
zo ed un'altra di trattamento.

Le speciali sezioni dell'ambulatorio e del  
dispensario occupano ampi locali a pianter-  
reno, con giardini ed accesso da via Manzoni.  
Si avrà anche un locale per le ricerche bat-  
terioscopiche e chimico-cliniche, una stanza  
per l'inchiesta-interrogatorio del malato e del  
familiari, nonché un piccolo vano oscuro per  
gli esami laringoscopici.

Agli scopi dell'assistenza si è creduto per  
molto anni che fossero indispensabili istituti  
speciali d'impianto costoso, a tipo prettamente  
sanatorio, adatti per utilizzare determinate  
condizioni di clima di alta montagna o mari-  
tima; ma l'esperienza ha ormai dimostrato  
che è possibile ottenere buoni risultati nella  
cura di molte forme di tubercolosi polmonare,  
indipendentemente dai benefici di un clima  
privilegiato, e anche in istituti a tipo ospeda-  
liero, purché costruiti e regolati secondo spe-  
ciali norme igienico profilattiche.

Nel suo insieme la lotta contro il flagello,  
che miete tante vite umane, che fannesta eredi-  
tà, sfiorisce non piccola parte delle nostre  
generazioni, che assorbe tanta parte dell'eco-  
nomia nazionale, si riassume in un problema  
di organizzazione e di finanza. Non basta  
promuovere la creazione di diverse opere anti-  
tubercolari, ma è necessario assicurarne la vi-  
talità ed il regolare, armonico funzionamento.  
E se è giusto che a questa lotta d'interesse  
eminente sociale spettii al Governo, con  
apposite disposizioni, provvedere al necessario  
finanziamento, hanno pure il dovere di contri-  
buire largamente tutti gli enti pubblici, le ri-  
sorse dell'industria, del lavoro e della priva-  
ta ricchezza.

Il ritmo della vita va sempre più accele-  
randosi, volge anche per la nostra città un'o-  
ra di profondo e d'intenso rinnovamento so-  
ciale. Problemi che da anni si trascinavano  
fra gli sterili dibattiti accademici e il contra-  
sto d'opinioni, rapidamente si avviano alla  
risoluzione, altrettanto sta avvenendo per  
quello della lotta antitubercolare.

Questa, dunque — in breve — l'opera di  
civiltà e di grande fraternità umana a cui si  
sono dedicati con pari unanimità d'intenti gli  
amministratori dell'ospedale Umberto I., ai  
quali siuri d'interpretare i sentimenti della  
cittadinanza inviamo il nostro plauso, la no-  
stra lode incondizionata, pienamente fiducio-  
si di vedere coll'acceleramento dei lavori, rea-  
lizzato nel tempo più breve quello che è sta-  
to il loro grande sogno di carità.

**Suicida per dispiaceri amorosi**

Da diversi anni trovavasi a lavorare presso  
il panettiere Lepore, la ragazza Francesca  
Pironi, di Foggia, la quale amareggiava col  
figlio del padrone, Gaetano, che attualmente  
è sotto le armi.

I parenti di lui contrastavano il matri-  
monio e quest'oggi la Pironi in un momento  
di grande sconforto ingoiò una forte dose di  
soda caustica.

Le sue condizioni sono molto gravi.

**Infortunio di un carrettiere**

Ieri mattina veniva ricoverato all'ospedale  
Umberto I., il carrettiere Russo Antonio fu  
Savino, di anni 49, da Foggia, abitante in via  
Cervo 3, per frattura esposta della mano de-  
stra, dichiarata guaribile, dal medico di guar-  
dia, oltre il ventesimo giorno.

Il carrettiere Russo era rimasto infortunato  
a due chilometri dalla città, cadendo da un  
carro carico di grano.

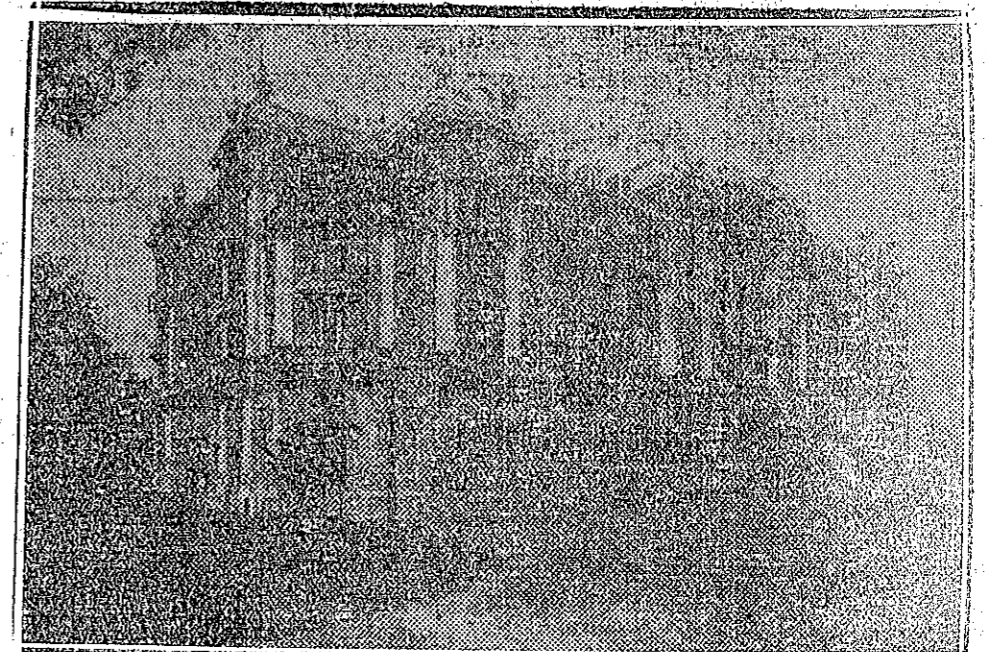
Speciale Gabinetto per dietetar  
**IMPOTENZA**  
NEURASTENIA SESSUALE - ESQUINISMO - ST  
YOHIMBINA TORRESI al glicocofosfato  
o coni retali. Cura razionale scientific  
rabile e pronta efficacia in ogni età e per  
causa. Venti anni successo, Medaglia d'Or  
zione Parigi 1903, Roma 1913, Ognacoli  
menti gratis. Massimo negrezza. Scatola  
L. 27,50, posta ruoc. Ognacoli L. 2,50.  
Farmacia Dott. G. TORRESI, via Alago  
ROMA (RM) - In BARI Farmacia del Cav

**Nella Federazione Agraria**

Il presidente della Federazione avv. dott.  
Reibaldi e il direttore sig. Giovanni Albertone,  
nell'assemblea degli enti agrari della provin-  
cia, aderente alla F.I.S.A., sono stati eletti  
a far parte del consiglio di reggenza della  
Federazione Provinciale Sindacati agricoltori,  
sino al 31 dicembre corrente.

**TURNO DELLE FARMACIE.** — Domani,  
domenica, resteranno aperte le seguenti far-  
macie: Ruocco, via Regina Margherita; De  
Stefano, via Umberto I.; Palladino, via Oste-  
ria Ducale.

# RIMINI



## GRAND HÔTEL

1° ORDINE  
**KURSAAL**

Stagione balneare 1925 Maggio - Ottobre

Concerti giornalieri - Festeggiamenti - Manifestazioni Sportivo  
Tennis - Tiro al piccione  
**CAPANNI e SPIAGGIA RISERVATA**  
Riduzione nei mesi di Maggio - Giugno e Settembre

Per tariffe e informazioni rivolgersi alla Direzione del Grand Hôtel a Rimini

**Casa di Salute**  
PER LE  
**Malattie delle vie urinarie e delle donne**  
diretta dallo Specialista Dr. S. SUSCO  
TARANTO - Via Acclavio, 137  
Metodi solentifici modernissimi per la cura delle  
malattie dell'uretra, prostata, vescica, reni, del-  
l'utero e degli annessi  
Uretroscopia - Cistoscopia - Cateterismo degli  
uretteri - Endoscopia operativa  
ELETTROTHERAPIA - DIATERMIA  
TERAPIA ENDOVENOSA ANTILUETICA  
Obbliga camera di degenza - Bagno  
Soggiorno incantevole, sul Mar Grande

## Note Tarantine

### I problemi cittadini allo studio e in attuazione

TARANTO, 18. Per poter affrontare in pieno le questioni vitali e gli urgenti bisogni della nostra città e attuarne la sollecita soluzione, non con criteri di provvisorietà e con scopi elettorali, come si è fatto per un lungo passato, sibbene con propositi risolutivi e con una netta visione del domani, occorre, anzitutto, provvedere al risanamento del bilancio comunale.

Ciò ha compreso il nuovo Commissario prefettizio, prof. comm. Nicola D'Ammaco, sin dal primo momento che ha assunto il suo grave e delicato compito a Palazzo di Città; e infatti le sue fatiche sono ora particolarmente dedicate alla più accurata e solida disamina del bilancio comunale. Questa disamina egli sta svolgendo con la solerzia e assidua collaborazione di tutti i sub commissari perché col contributo e col concorso di idee, di esperienza, di competenza di ciascuno di questi, egli possa coordinare l'azione definitiva e pratica da realizzare senz'altro.

Le due ultime adunanze di sub commissari a Palazzo di Città sotto la presidenza del prof. D'Ammaco, sono state dedicate in gran parte al controllo del bilancio comunale e a uno scambio di importanti e sagaci proposte intese a ottenere notevolissime economie. Da un primo esame dello stesso bilancio comunale si è subito rilevato che non poche e copiose economie si possano e si debbano senz'altro indugiarci ricavare dalla gestione dei vari rami dei servizi pubblici, come quelli della pubblica illuminazione, dello spazzamento, dell'azienda del Mar Piccolo, dei lavori pubblici e, principalmente, dalle scuole primarie che importano al Comune l'impressionante onere annuale di circa due milioni, onere che attualmente non graverebbe che in minima parte se dagli amministratori del tempo si fosse provveduto a far passare le stesse scuole primarie alla dipendenza della provincia.

Nelle stesse due ultime riunioni, il Commissario prefettizio prof. comm. D'Ammaco e i sub commissari si sono occupati degli edifici scolastici e di alcune questioni di estetica cittadina, fra cui la sistemazione di Piazza Garibaldi, che è la più bella, la più vasta e la più importante di Taranto, e quella, infine, di Piazza Carbonelli dove, a nostro avviso, occorre costruire il tratto di lungo mare per congiungere, con pittoresca e decorosa eleganza, le due più importanti sedi di autorità statali, e cioè la Prefettura e il Comando Militare Marittimo. Una sistemazione in tal senso di Piazza Carbonelli, oltre a soddisfare a una imprescindibile esigenza di decoro delle due sedi di rappresentanza politiche e militari, decongestionerebbe l'affluenza del pubblico nella passeggiata al Corso Al Duca Marì, e lo stesso pubblico potrebbe con più agio ascoltare i concerti della banda della Regia Marina, trasferendo la cassa armonica dal Corso predetto in Piazza Carbonelli che dovrebbe essere ornata con alberi e provveduta di sedili.

Ma uno dei problemi che nelle riunioni di ieri e di oggi sul Municipio è stato deciso di risolvere al più presto e con criteri moderni, è quello riguardante le fognature. E, d'altronde, il problema cui il Prefetto comm. De Biase, annesso la maggiore importanza in previsione — ci diceva in una recente conversazione — dei danni ingenti che potrebbero derivare alla città dalla lenta e persistente infiltrazione nel sottosuolo come è accaduto a Corato e come stava avvenendo a Lecce. E, pertanto, nella determinazione del comm. De Biase di dare tutto il suo sollecito appoggio presso il Governo perché faciliti e affretti la soluzione di questo grave problema con larghezza di mezzi.

Il prof. D'Ammaco, d'intesa con il sub Commissario all'igiene cav. dott. Mastrocinque e con gli altri componenti l'amministrazione straordinaria del Comune, ha deciso di invitare subito a Taranto l'ingegnere sanitarario del Comune di Milano — una delle più alte competenze nazionali in materia — per dare il suo parere su lo stato degli attuali tratti di fognatura e su quelli da modificare e da costruire ex novo.

Del problema delle fognature ci siamo altre volte occupati, ma crediamo opportuno accennare ora allo stato attuale di esso.

Nella città nuova, completati i lavori in corso, tutti gli edifici saranno in esercizio.

### Il prof. D'Ammaco vivamente festeggiato per il conferimento della commenda

Stamani mentre a Palazzo di Città aveva luogo una riunione di sub Commissari sotto la presidenza del Commissario prefettizio, professore Nicola D'Ammaco, è sopraggiunto l'on. Colucci per comunicare a questi che *motu proprio* del Re è stato insignito della Croce di Commendatore nell'ordine della Corona d'Italia.

La notizia ha dato subito luogo a una calda, spontanea manifestazione di simpatia, di affetto e di ammirazione per il neo commendatore da parte dei presenti cui si sono associati tutti i dipendenti del Comune a nome dei quali ha parlato con ispirate e vibranti parole il segretario generale cav. uff. avv. Starace.

Con la voce velata dalla più profonda commozione ha risposto il Commissario prefettizio, confermando i suoi propositi di dedicare con ogni entusiasmo e con ogni amorevole sollecitudine le sue energie e la sua opera per bene della nostra città.

### S. E. Mussolini al Prefetto della Provincia

S. E. il Presidente del Consiglio, in risposta ad un telegramma inviatogli dal Prefetto della nostra provincia, comm. De Biase, in occasione della visita a lui fatta dal Commissario prefettizio, dai sub Commissari e dall'on. Colucci, telegramma contenente l'espressione della fedeltà e devozione assoluta e la gratitudine di Taranto, sentinella avanzata verso l'Oriente, ha risposto con la seguente lettera:

«In risposta al telegramma del 7 corrente si prega la S. V. di far giungere al Commissario prefettizio di codesto capoluogo, ai suoi collaboratori ed all'on. Colucci, le espressioni del mio compiacimento e del grato animo del Capo del Governo per i patriottici sentimenti manifestati».

### La dizione di C. G. Viola al Museo Nazionale

E' fissata per domani, domenica, alle 10,30, nel salone del Museo Nazionale, l'annunziata lettura delle prose meridionali di C. G. Viola. I caratteri dell'opera letteraria di Viola, dedicata particolarmente alla «nostra terra», sono troppo noti per far rilevare che non si tratta di una oramai sfrutata e superata forma folkloristica, ma di una lirizzazione del nostro mondo spirituale. E appunto egli leggerà alcuni di quei suoi singolari capitoli che hanno avuto tanta fortuna in Italia al punto da segnare un nuovo orientamento alla nostra letteratura.

Questa dizione al giovane e scintillante scrittore tarantino e le successive alte manifestazioni di intelletto e di cultura promosse dalla locale fiorentissima «Casa d'Arte», hanno trovato la loro sede ideale nelle sale del Museo Nazionale, di questo insigne tempio di memorie magnogreche che da deposito delle piccole raccolte degli oggetti procurate dal compianto prof. Luigi Viola, durante le prime esplorazioni nella Taranto nuova, doveva avere poi dall'opera fervidissima e geniale di Quintino Quagliarielle quelle nuove basi e quella splendore e quel fascino per cui oggi Taranto può vantarsi di possedere come specialità e ordinamento e ricchezza di patrio museo fra i più cospicui del mondo.

E nella suggestiva bellezza di questo tempio di arte vetusta e inimitabile stamani il più eletto pubblico di Taranto ascolterà la nobile e calda parola di C. G. Viola.

### Nel Comitato per monumento ai Caduti

Il segretario del nostro Comune, avv. Ugo Coriglione, ha rassegnato le dimissioni da segretario generale del comitato ordinatore per erigendo monumento ai Caduti.

Ignoriamo le ragioni per le quali il signor Coriglione, proprio nel momento in cui si iniziano i lavori dello stesso monumento, lascia la carica che ha tenuto, con tanto fervore, zelo ed elevato spirito patriottico, contribuendo efficacemente a mantenere desta l'attività del comitato organizzatore e non a torto nell'allontanarsi dalla nostra città, volle tributare al Coriglione un caldo elogio.

### Movimento del Regio Naviglio

In data di ieri sono passati in armamento ridotto i sommergibili «F. 13» ed «F. 19» e la regia cannoniera «Marghera», quest'ultima per prove in mare.

Con la stessa data i sommergibili «F. 5» e «X 2» sono passati in armamento. Sono giunti in questa base navale i rimorchiatori «Libeo» e «N. 82».

## Cronaca di Foggia

### Per l'erigendo tubercolosario

FOGGIA, 18.

Occupandoci, l'altro ieri, del problema della beneficenza nella nostra città, accennavamo all'erigendo tubercolosario di cui ci riserviamo parlare più a lungo.

Ci siamo perciò di proposito recati a visitare i lavori di costruzione, per renderci conto dello stato di essi; purtroppo i lavori procedono molto a rilente; però a bene subito tenere presente, per quanto ci risulta, che la responsabilità non si può, né si deve imputare agli uomini che reggono le sorti dell'ospedale Umberto I., dalla cui amministrazione il tubercolosario dipende, sibbene alla scarsa disponibilità dei fondi.

Non invochiamo, per l'altro, per la pubblica beneficenza in genere maggiori mezzi; questo oggi ripetiamo al Comune, alla Provincia, agli Enti pubblici e privati, agli abbienti più specialmente, i quali tutti devono sentire il dovere di concorrervi largamente, poiché le esigenze aumentano giornalmente ed i bilanci non sono più adeguati.

Fin da qualche anno fa, dell'impellente bisogno e della altissima funzione, che il tubercolosario eserciterà a favore dei malati della Capitanata intera, si resero conto gli attuali amministratori dell'ospedale Umberto I., marchese cav. uff. avv. Carlo Isastia presidente, cav. Antonio Balsamo, avv. Giovanni Raho e cav. avv. Ambrogio De Biase consiglieri; perciò stimiamo opportuno stralciare alcuni brani della interessante relazione del presidente. Poiché, furono proprio i menzionati attuali amministratori che vollero iniziare e portare a termine questa grande opera, la quale indubbiamente segnerà per la nostra popolazione — bisogno di assistenza — un passo avanti sulla via della civiltà e del benessere.

«L'importanza e la gravità del problema di prevenzione contro la tubercolosi — dice infatti il cav. Isastia — non poteva non richiamare la nostra attenzione, già preoccupati per la permanenza in ospedale, si manifestarono segni del male. Trattasi, il più delle volte, di poveri ammalati che non hanno parenti, né la possibilità di procurarsi da vivere e tanto meno di curarsi.

A difendersi da questa malattia non bastano gli ordinamenti della sanità pubblica, ormai perfetti nel loro congegno e nella loro esecuzione, e così efficaci nel prevenire e nel reprimere le comuni malattie contagiose; ma s'impone una forma più vasta e più completa di lotta e di profilassi sociale. La quale poggia, precipuamente, sopra due importanti cardini:

1.) ricerca, riconoscimento ed educazione profilattica ed educazione profilattica dei malati;

2.) larga ospitalizzazione in tutti i casi in cui sia attuabile e in tutti gli stati in cui la malattia è contagiosa.

E seguendo questi due compiti che sono fra loro strettamente collegati, gli amministratori decisero, come loro primo atto, di iniziare un'opera di lotta e di difesa sociale contro la funesta malattia, merco la costruzione, nei locali annessi e appartenenti all'ospedale, di un apposito padiglione, destinato a tubercolosario, ad ambulatorio e dispensario con preferenza per coloro che contrassero il male o ne furono aggravati dal servizio militare di guerra.

Ma alla realizzazione di questa nobile, filantropica idea, concorsero con tutta la sua valida opera, le sue personali influenze, le sollecite cure il prefetto del tempo comm. Franzè, a cui l'amministrazione sente il dovere di tributare un voto di plauso e di ringraziamento.

Non secondo al Franzè, per interessamento e sollecitudine, si mostrava il prefetto comm. Regard, il quale, compenetrato dell'alto fine umanitario, volle subito associarsi agli amministratori per una più pronta attuazione della benefica opera.

L'ing. cav. Celentani-Ungaro, con la sua dovuta competenza, redasse il progetto che è stato approvato sia dal Consiglio Provinciale antitubercolare, che da quello Sanitario.

Il nuovo edificio a tipo ospedaliero-sanitario va sorgendo a due piani superiori, con piano terreno e scantinati per la via Manzoni, a ridosso dell'ospedale Umberto I. e prospiciente al giardino annesso. Esso, per ubicazione ed ampiezza dei locali, è tutt'oggi uno dei

## Licenziati e promossi nel R. Istituto Industriale

Licenziati - Periti Industriali V. Superiore (Scuola di 3. grado): Bellini Alfredo, Cecchini Carlo, Cirillo Enea, D'Agostino Salvatore, De Girolamo Beniamino, Di Leva Antonio, De Michele Leonardo, Iano Paolo, Giallotta Antonio, Lo Sciale Giuseppe, Mariella Michele, Milo Ansaldo, Nardelli Giuseppe, Rendine Sebastiano, Santello Alfonso, Vitone Giuseppe.

Promossi dal IV. Superiore: Cammis Michele, Laudanno Pasquale, Valerio Enrico.

Promossi dal III. al IV.: Montuni Romeo, Palmieri Michele, Rinaldi Raffaele, Salemi Pasquale, Sciascia Mario, Salanti Carlo, Cluffreda Francesco, Clarenton Luigi, Giannini Antonio.

Promossi dal II. al III.: Dimecco Michele, De Stisi Guido, Formica Luigi.

Promossi dal I. al II.: Bellini Mario, De Chiara Armando, Iacovelli Vincenzo, Quassimini Andrea, Rosiello Vincenzo, Sorocco Fiorenzo.

Scuole di Trocinio - 2. grado (licenziati): Bellini Francesco, Blasi Domenico, Bruno Angelo, Cluffreda Michele, Iarrapino Donato.

Scuole Trocinio (licenziati): Marasco Giuseppe, Paganò Pietro, Papa Enrico, Paziienza Donato, Preziosi Gerardo, Schiavano Matteo, Carbone Michele, Gaso F. Paolo, Cospito Nicola, Fariello Nicola, Gentile Raffaele, Giannella Carlo, Guastamacchia Antonio, Iorio Leonardo.

Promossi dal 2. al 3.: Palazzo Antonio, Pappano F. Antonio, Rubano Biagio, Vaccaro Salvatore, Anzano Antonio, Bellino Pasquale, Casamassima Antonio, Consiglio Antonio, De Salvia Francesco, Di Giovanni F. Paolo.

Promossi dal 1. al 2.: Mazzara Egisto, Rabasco Amburgo.

Corso preparatorio - promozione in 1. tirocinio: Carbone Gennaro, Catarina Angelo, Cioppina Egidio, Colavincenzo Antonio, Del Nordo Ettore, Esposito Giuseppe, Falcone Luigi, Guaià Umberlo, Raselo Michele, Rezzola Romeo, Ventura Raffaele, Vinciguerra Michele.

### Esami di abilitazione

Gli esami di abilitazione ad operato meccanico elettricista — ai quali possono prendere parte i soli licenziati dalla Scuola di Trocinio quadrimestrale — avranno luogo: 20 e 21 luglio, ore 7 precise, prova pratica; 22 luglio, ore 7 precise, discussione.

Gli esami di abilitazione ad operato aggiustatore — ai quali possono prendere parte i licenziati dalla scuola di Trocinio triennale — avranno luogo: 20 luglio, ore 7 precise, prova pratica; 22 luglio, ore 7 precise, discussione.

### Lotteria pro Combattenti

Domani domenica, 19 corrente, avrà luogo — improvvisamente — l'estrazione dei numeri della lotteria, promossa dalla locale Sezione Combattenti, a favore dei consoci disoccupati.

ARRESTI. — Dagli agenti della squadra mobile sono stati tratti in arresto: Petrosillo Altino di Giovanni, di anni 24, da Foggia, perché l'altra sera nel Bar Cavour al viale della ferrovia si qualificava per agente della forza pubblica; D'Adamo Giovanni di Giuseppe, di anni 16, da Bovino per furto di una bicicletta; Capacchione Giacinto fu Francesco, di anni 55, da S. Ferdinando di Puglia, perché imputato di truffa per lire 100 mila circa, in danno di alcune ditte della regione.

### TURNO DELLE FARMACIE.

Domani, domenica, resteranno aperte le seguenti farmacie: De Biase, Via Arpi; Telesforo, Corso Giannone; De Mauro, Corso Garibaldi, Menichella, via Polare.

## Nella Pretura di Manfredonia

MANFREDONIA, 18. Dopo tre mesi di vacanza per il trasferimento del giudice cav. Sergio Lezza al Tribunale di Bari, si sono riprese ieri le udienze presso questa Pretura, alla quale è stato designato il valoroso giudice Scaringella Cataldo, simpatica figura di magistrato, che darà alla nostra importante Pretura l'autorevole prestigio tanto indispensabile per la buona amministrazione della giustizia.

Davanti ad un pubblico affollatissimo, che gravava la sala delle udienze, hanno rivolto al nuovo Pretore deferenti parole augurali il vice pretore avv. Angeloni per gli avvocati, il patrocinatore sig. Vincenzo Mizzone quale rappresentante il Pubblico Ministero, e il

## NOTE CERIGNOLESI

### La grandiosa lotteria per la propaganda fascista

CERIGNOLA, 18.

Il Direttorio della Sezione del Fascio ha proceduto alla nomina della commissione per la raccolta dei doni da destinarsi alla lotteria per la propaganda fascista, indetta dal nuovo segretario federale on. Caradonna.

Tale commissione è risultata così composta: cav. dott. Carmelo Romano, commissario prefettizio al Comune, Antonio Santangelo sub commissario, avv. cav. Michele Lomuscio, deputato provinciale e segretario politico della sezione, avv. cav. uff. Domenico Farina consigliere provinciale, avv. cav. uff. Luigi Borrelli consigliere provinciale, cav. Aristide Ciccarelli segretario capo del Comune, dott. cav. Alfredo Reibaldi presidente della Federazione agraria, prof. Michele Petrucci del direttorio del Sindacato magistrale fascista, dott. cav. Malteo Pugliese presidente della Sezione Combattenti, cav. Salvatore Izzì presidente della Sezione Mutilati, capitano Alfonso Buonassisi del «Nastro Azzurro», Carbone Savino, avv. Leonardo Specchio, presidente del Circolo Ofanto, avv. Alfredo Caradonna presidente del Circolo Nazionale, Giuseppe Russo, Domenico Tattoli, avv. cav. Travisonni Antonio, Lomuscio Giuseppe, Biagio Scariello.

Intanto apprendiamo che da parte del signor Raffaele Longo è stato offerto per la lotteria un magnifico salotto di acero bianco, stile impero, dal cav. Francesco Santangelo un bellissimo fucile da caccia, marca *Hermes*, e dal valente pittore cav. Coruzzola un'artistica oleografia del Duca, eseguita espressamente per la lotteria fascista dal geniale artista napoletano.

### Per le feste patronali

Ferve l'attività della commissione cittadina per varare il programma delle prossime feste patronali che si annunziano grandiose e degne della tradizione.

Il presidente sig. Izzì Giuseppe e il delegato del Comune sig. Santangelo, nonché tutti i componenti della commissione si moltiplicano nella organizzazione.

Diamo nelle principali linee il programma dei festeggiamenti: il corso sarà addobbato e illuminato a luce elettrica; si svolgeranno le gare ciclistiche e ippiche ed i tradizionali fuochi pirotecnici; è assicurato l'intervento della rinomata banda di Chieti, affermata recentemente a Milano, della banda di Sturmo e del due concerti locali. La commissione ha ripristinato l'uso della *questua* per le mense, questa che finora ha fruttato un discreto quantitativo di cereali, depositato in apposito magazzino.

Il sig. Santangelo ha incaricato gli agricoltori Cavallo Vincenzo, Macchiarulo Vito e Colucci Antonio di vendere il ricavato della *questua*, cui hanno risposto e rispondono con ammirevole entusiasmo tutti gli agricoltori.

### Nella Sezione Mutilati

Il consiglio direttivo eletto nell'assemblea di domenica scorsa, nella sua prima tornata ha eletto a presidente della sezione il cav. Salvatore Izzì, a vice presidente il sig. Rocco Monaco, a segretario il sig. Luigi Bacile, a cassiere il sig. Zannoffi Nunzio.

### La partenza del giudice Vascurvo

L'avv. Michele Vascurvo, giudice aggiunto presso questa R. Pretura, è stato trasferito alla pretura di M. S. Angelo. Al giovane e colto magistrato è stato offerto nella villa ex Ducale un banchetto di addio, al quale hanno partecipato il valoroso Procuratore del Re avv. Capuano, venuto espressamente da Foggia, il titolare della Pretura avv. cav. Maselli, il vice pretore avv. Tortora, il commissario prefettizio avv. Romano, il cav. Viti cancelliere capo, il cancelliere Zangrilli, i consiglieri provinciali avv. Borrelli e Lomuscio, gli avvocati del foro cerignolese.

### Nella Federazione Agraria

Il presidente della Federazione avv. dott. Reibaldi e il direttore sig. Giovanni Albertone, nell'assemblea degli enti agrari della provincia, aderente alla F.I.S.A., sono stati eletti a far parte del consiglio di reggenza della Federazione Provinciale Sindacati agricoltori, sino al 31 dicembre.

## Politica amministrativa a Sansevero

SANSEVERO, 18. Da qualche giorno si erano verificati alcuni dissensi nei riguardi alla valutazione generale amministrativa fra il sindaco cav. dott. Donato Curtotti e l'avv. Luigi Petrucci segretario politico del Fascio, nonché assessore del Comune.

All'epoca convennero ieri l'altro nella sede provinciale a Foggia, chiamati da S. E. l'on. Caradonna, l'on. De Cicco, il generale avv. D'Alfonso, il sindaco Curtotti e l'assessore Petrucci. Dopo ampia discussione si è ritenuto opportuno che l'attuale Amministrazione continui ad esplicare la sua attività amministrativa.

Quando il mondo iddio cred  
A ogni cosa Inver pensò:  
Per i fiori fece il Sol,  
Per i piedi il Kukirol!



Ag. Depositi GIBS. di P. LA LADISA - DARI  
Via Garibaldi N. 81

L'OL. ALESSANDRO GURZICERO  
Chirurgo Direttore dell'Istituto Ortopedico di Triggiano  
riceve gli ammalati tutti i giorni in Bari (Piazza Roma 33 tel. 786) dalle 8 alle 12 ed in Triggiano (tel. 1) dalle 14 alle 16.

Istituto Medico-Dentario del Dott. Luigi Sabino  
Malattie della bocca e dei denti - Dentif. e dentiere  
est. dentali - Estrazioni senza dolore  
ORARIO: Giorni Feriali ore 8-19 - Festivi ore 9-14  
BARI, Via. Nicolai, 47, P. 2b.

Pellicole in rotoli GEVAERT  
Lastre - carte  
I migliori prodotti fotografici del mondo  
Forniture generali per fotografo  
Ditta: ANGELO ANTONELLI  
Via Argiro, 95  
Speciale Gabinetto per dilettanti

IMPOTENZA  
NEURASTENIA SESSUALE - ESANIMENTO - STERILITÀ  
MORBINA TORRESI in glicofosfati in onolici  
o coni retali. Cura razionale e scientifica.